

LIBRERIAMO™

La piazza digitale per chi ama la cultura.

Libreriamo
login area riservata

Seguici su:



Blog Book Camp Art Camp Photo Camp Sondaggi Aforismi Answer Photogallery Invia recensione Test Culture HELP Pendolibro

CURIOSIAMO | CREIAMO | INVESTIAMO | DIFFONDIAMO | CRITICHIAMO | CLASSIFICHIAMO | CRESCIAMO | RECENSIAMO | ARREDIAMO

Roberta Comin, "Le favole rappresentano un modo fantastico di dire le cose, senza imporle. Aiutano a crescere"



Tags: Roberta Comin, favole sottovoce, libri, lettura, ragazzi, Natale

Share 0 Tweet 0 Pin it

MILANO - Far sentire bene i più giovani nell'affrontare il difficile processo della crescita quotidiana, imparando con un sorriso, con entusiasmo e dando libero sfogo ai propri sogni e alla propria fantasia. Con questo obiettivo la scrittrice per ragazzi Roberta Comin, dopo il successo di "Favole sottobraccio", torna a rivolgersi ai più giovani e non solo, con "Favole sottovoce", una nuova raccolta di storie dedicate ai più piccoli. In questa intervista, l'autrice ci spiega l'importanza delle favole, ancora oggi, per l'educazione degli adulti di domani.

Come nasce l'idea di questo libro?

L'idea del libro nasce dal mio "gioco" con le parole, iniziato ancora con il primo libro. La voglia di trasmettere sorrisi, anche se gli argomenti "da mamma che è stata sulle barricate" di cui parlo non sono sempre così facili da affrontare, continua a coinvolgermi sempre molto!

In ogni caso Favole sottovoce è nato anche perché l'editore mi ha chiesto di continuare il mio giocare, iniziato con Favole sottobraccio.

E visto che il primo libro era piaciuto...

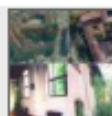
Perché il titolo "favole sottovoce"?

Favole sottovoce perché sono rivolte a bambini che crescono rispetto a Favole sottobraccio. Bambini che sanno leggere le storie da soli, sottovoce, senza l'aiuto dei grandi... Sono favole che cercano di risolvere i problemi quotidiani con un sorriso, sempre, ma che lo fanno piano, con più parole, per insegnare che i problemi non sempre si possono risolvere in uno schiocco di dita... ci vuole tempo, impegno... e la lunghezza maggiore della favola cerca di insegnare quello: ad avere pazienza!

CERCA

LIBRERIAMO CULTURE HELP

Linea di emergenza 2.0
contro gli abusi al
patrimonio artistico italiano



Allarme per il Sito della Cascina dei Pomi a Milano, in forte stato di degrado

INVIACI LA TUA SEGNALAZIONE

LIBRERIAMO TV

 Libri d'acqua, 20 views 3 months ago	 Booktube, il blog 190 views 4 months ago
 A tutto volume - 36 views 5 months ago	 A tutto volume - 27 views 5 months ago

IL SONDAGGIO

I 10 racconti di Natale più belli da leggere ai bambini. Qual è il vostro preferito?

- "CANTO DI NATALE" DI CHARLES DICKENS
- "IL GRINCH" DI DR. SEUSS
- "IL MONDO SEGRETO DI BABBO NATALE" DI ALAN SNOW
- "IL PIANETA DEGLI ALBERI DI NATALE" DI GIANNI RODARI
- "IL PUPAZZO DI NEVE" DI RAYMOND BRIGGS
- "IL SARTO DI GLOUCESTER" DI BEATRIX POTTER
- "L'ALBERO DI NATALE" DI H. CHRISTIAN ANDERSEN
- "LA VITA E LE AVVENTURE DI BABBO NATALE" DI FRANK BAUM
- "LE LETTERE DI BABBO NATALE" DI JOHN R. R. TOLKIEN
- "POLAR EXPRESS" DI CHRIS VAN ALLSBURH

VOTA

VEDI I RISULTATI

Quali messaggi hai voluto lanciare attraverso queste storie?

Forse un inizio di risposta a questa domanda l'ho già dato con la precedente, per quanto riguarda la lunghezza delle nuove favole.

Sono cinque favole, cinque argomenti:

- 1- il bisogno di continuare a credere nei nostri sogni di bambini perchè sono quelli che colorano la nostra vita di adulti;
- 2- la difficoltà di sentirci amati e apprezzati, voluti e sostenuti. La paura di lasciarci amare a volte ci impedisce di essere felici;
- 3- il coraggio e la necessità di crescere e di prendere delle decisioni libere e responsabili per la nostra vita. E qui si inserisce anche il bisogno di poter essere liberi di prendere queste decisioni;
- 4- la necessità di continuare a credere in noi stessi e nelle nostre capacità, anche nei momenti più difficili;
- 5- il problema dell'invidia e della gelosia che ci isola dagli altri.

Ci potresti brevemente indicarne una, che si può ben sposare al periodo natalizio?

Per quanto riguarda la favola adatta al periodo Natalizio... ho qualche difficoltà ad indicarne una!

Tutte parlano di sogni (e Natale è il periodo dei sogni scintillanti), di bisogno d'amore (a Natale l'amore è l'ingrediente di base), di coraggio (il coraggio di amare), di forza morale (Natale ci insegna ad essere corretti), di superare l'invidia (ci isola e... questo non è Natale).

Ritiene che le favole, sia le classiche che le nuove, siano il modo migliore per educare un bambino, e perché?

Sicuramente le favole sono un modo splendido di dire le cose!

Dici, ma non imponi.

Suggerisci, ma è una favola...

Affronti gli argomenti più complicati e ti aiuta la magia!

E quindi, perchè no? Le favole aiutano tutti a crescere!!!

24 dicembre 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LIBRERIAMO
BOOK CAMP**

La prima vetrina digitale
per chi ama
scrivere



ISCRIVITI

BLOG



La parola all'autore
di: *Rosalia Messina*

Francesco Mari, scrivere e leggere come "forma di resistenza non violenta, quasi gandhiana, all'utilitarismo selvaggio dei nostri anni"
domenica, 27 dicembre 2014



Kelvin 273
di: *Francesca Rita Rombolà*

Poesia di Natale: Dies Natalis
venerdì, 25 dicembre 2014



Booktube
di: *Sara Boero*

Regali di Natale last minute: 5 idee buone (più una...)
mercoledì, 23 dicembre 2014



Titoli
di: *Gloria Ghisi*

Natale, tre libri da regalare prima che sia troppo tardi
mercoledì, 23 dicembre 2014



Incertomondo
di: *Enrico Campofreda*

Peshawar-Waziristan, il nostro sangue quotidiano
martedì, 22 dicembre 2014

**LIB
RERI
AMO**

Libreriamo



You like this.